Avola, cosa vedere, spiagge, perché visitare la città esagonale del vino e delle mandorle

Autore: Redazione

Data: 24 Giugno 2022

Avola, cosa vedere e perché visitare la città del vino e della mandorle in provincia di **Siracusa** . Una perfetta meta per le vacanze in Sicilia, celebre per molti motivi, tra cui la **sua pianta esagonale** e, naturalmente il suo grande vino rosso. Scopriamo tutto il meglio di Avola: cosa c'è da vedere, com'è il mare, per cosa è famosa.

Avola

Oggi **facciamo dunque tappa in provincia di Siracusa**, in una delle città che bisogna visitare durante un **viaggio in Sicilia**. Il suo cuore storico è elegante e, tra una passeggiata e l'altra, si può

gustare un bicchiere del celebre vino che prende il nome dalla città. Il mare cristallino è incorniciato da orchidee selvatiche e spiagge dorate, mentre l'aria profuma di timo e rosmarino.

Siamo nella terra di **mandorle pregiate** e vino rosso d'eccellenza, tra le località più belle della Sicilia sud-orientale. La sua forma esagonale la rende ancora più particolare. Avola si trova proprio tra Siracusa e Noto, in una posizione privilegiata per conoscere questa parte di Sicilia. Offre molte mete turistiche, tante **spiagge**, ma anche specialità enogastronomiche. Siti archeologici, monumenti e luoghi ideali per il relax sul mare: c'è proprio tutto. Cominciamo subito il nostro giro.

Cosa vedere

L**'antico centro abitato**, sui **Monti Iblei**, è andato distrutto durante il **terribile terremoto del 1693**, quindi la città venne interamente ricostruita in una località più a valle, vicino alla costa. Per necessità di natura difensiva, nel corso della ricostruzione, si scelse di **progettare l'impianto urbanistico** a forma di esagono. L'architetto gesuita **Frate Angelo Italia** mise al centro dell'esagono una grande piazza, punto di incontro tra le strade principali.

Nel corso del tempo, naturalmente, la **città è stata ingrandita**, ma l'esagono è ancora lì. Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi, infatti, si incrociano al centro, cioè Piazza Umberto I. Le due strade e i palazzi circostanti, a loro volta, delimitano il **perimetro**, con i cosiddetti "quartini". Gli avolesi distinguono i quartini poiché gli hanno attribuito il nome della categoria di lavoratori che erano solito incontrarsi in quel determinato punto, per discutere di affari.

Piazze, chiese, palazzi

Proprio sulla **piazza Umberto I** ci sono la **Chiesa Madre**, il Palazzo del Feudatario con la **Torretta dell'Orologio**, il Museo Civico e il Palazzo Lutri. L'esagono racchiude alcuni degli edifici religiosi e civili più antichi. Nei punti in cui i due assi viari perpendicolari incontrano il perimetro dell'esagono, sono state costruite quattro piazze. Ciascuna piazza ospita una chiesa e dei palazzi nobiliari.

Le **quattro piazze principali di Avola sono**: piazza Teatro, con la Chiesa di Santa Venera; piazza Trieste, con la Chiesa di San Giovanni Battista; poi piazza Regina Elena, con la Chiesa di Sant'Antonio Abate; in ultimo piazza Vittorio Veneto, con la chiesa di Sant'Antonino. Un altro edificio di pregio e la **Chiesa della SS. Annunziata, o Badia**: sorse le 1753 ed è uno dei massimo esempi di barocco di quest'area.

Poco distante c'è c'è un altro punto di interesse di **Avola**, il **Vecchio Mercato**. Progettato da Salvatore Rizza, venne edificato tra il 1892 e il 1895. Lo stesso architetto ha firmato anche il **Palazzo di Città**, elegante edificio in stile neoclassico, risalente al 1879. Altro importante edificio è Palazzo Modica, un tempo dimora della nobile famiglia Modica: la facciata ha un bellissimo portale, che sostiene un elegante balcone. All'interno ci sono ampi e lussuosi saloni.

Avola, altri luoghi da vedere

Nel **centro storico di Avola**, inoltre, non mancano gli **edifici in stile Liberty**, con splendidi decori a bassorilievo. Ai primi del Novecento gli abili **scalpellini** hanno ornato architravi di porte e finestre e le mensole dei balconi con motivi floreali, frutti e volti.

Il nostro giro prosegue fermandoci in un altro luogo-simbolo della città: il **Teatro Garibaldi**. È in stile all'italiana, con tre ordini di palchi e riccamente affrescato da Gregorio Scalia. La facciata è neorinascimentale, in pietra degli Iblei. Venne inaugurato nel 1876.

A testimonianza del **passato commerciale di Avola**, c'è ancora oggi la **tonnara** Si tratta di una delle più grandi del sud-est della Sicilia, risalente al 1633. Venne danneggiata dal terremoto del 1693, e ricostruita e restaurata nel secolo successivo, quindi utilizzata fino al 1950, quando l'attività cessò del tutto.

Altra particolare attrattiva è costituita dalla Villa Romana e dal Dolmen, entrambi nella stessa zona. Il Dolmen è stato scoperto nel 1961. Si tratta di una grossa tavola di roccia che si appoggia su due pilastri, situato di fronte all'ospedale civico in contrada Borgellusa. Questo megalite è un esempio di tomba preistorica.

Riserva Naturale Cavagrande del Cassibile

La **riserva** rientra nei territori dei Comuni di Avola, Noto e Siracusa. Venne creata nel 1990 e si estende per 2.700 ettari. Si divide in due zone (A e B). Il **fiume Cassibile** la attraversa interamente e vi ha scavato gole e **canyon** di diverse profondità. Le cascate e i laghetti del fondovalle sono davvero straordinari.

Interessanti anche la Grotta dei Briganti, è una serie di antiche abitazioni rupestri, nonché alcune necropoli situate a nord-est della riserva. Una delle principali meraviglie della Riserva di Cavagrande del Cassibile sono i laghetti di Avola, con diverse forme e dimensioni.

Sull'altopiano di Avola antica si nota l'Eremo della Madonna delle Grazie. Sorse sulle rovine del Convento dei Cappuccini, distrutto dal terremoto del 1693 ed è un bel luogo di raccoglimento e preghiera. Qui, nel Settecento, venne ritrovato un bassorilievo con l'immagine della Madonna delle Grazie.

Quali sono le spiagge di Avola

Avola è celebre anche per le sue spiagge: scopriamo insieme le più famose.

- **Spiaggia di Gallina**: ha un fondale basso e acque cristalline, con sabbia fine e una piccola zona con ciottoli. Soprattutto in estate è molto affollata. La distanza dal centro della città è di circa 6 chilometri e mezzo.
- **Pantanello**: si trova poco più a nord di Marina di Avola ed ha una sabbia fine e dorata, con acque limpide e cristalline. Offre la possibilità di noleggiare lettini ed ombrelloni e ha una zona dedicata alla spiaggia libera.
- **Spiaggia Marina Vecchia**: è a sud della tonnara e offre mare limpido e sabbia fine e dorata.
- **Lungomare Tremoli**: si trova a nord del centro di Marina di Avola. I suoi fondali bassi e la presenza di sabbia la rendono adatta anche alle famiglie con bambini. Non è molto distante dal paese.

Foto: gnuckx – Di Dominio Pubblico.

Riferimento articolo: https://www.siciliafan.it/avola/

Generato il 13/11/2026